

ENERGY AGENCY OF LIVORNO PROVINCE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PIERONI 27 - LIVORNO (LI)
Codice Fiscale	01257730497
Numero Rea	LI 113876
P.I.	01257730497
Capitale Sociale Euro	22.797 i.v.
Forma giuridica	SRL
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE TOSCANA
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	96	1.650
II - Immobilizzazioni materiali	6.688	5.418
Totale immobilizzazioni (B)	6.784	7.068
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.048	151.032
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.668	4.238
Totale crediti	92.716	155.270
IV - Disponibilità liquide	274.925	116.267
Totale attivo circolante (C)	367.641	271.537
D) Ratei e risconti	2.201	2.788
Totale attivo	376.626	281.393
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	22.797	22.797
IV - Riserva legale	12.965	2.719
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	37.173	10.246
Totale patrimonio netto	72.935	35.762
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	183.827	169.774
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.679	75.857
Totale debiti	106.679	75.857
E) Ratei e risconti	13.185	0
Totale passivo	376.626	281.393

Conto economico

31-12-2016 31-12-2015

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	564.975	550.840
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	21.858	13.928
altri	17.768	20.820
Totale altri ricavi e proventi	39.626	34.748
Totale valore della produzione	604.601	585.588
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.129	1.184
7) per servizi	160.447	175.505
8) per godimento di beni di terzi	13.474	13.899
9) per il personale		
a) salari e stipendi	222.863	221.664
b) oneri sociali	69.571	68.681
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	18.787	17.523
c) trattamento di fine rapporto	18.787	17.523
Totale costi per il personale	311.221	307.868
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.486	6.413
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.553	1.602
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.933	4.811
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.500	4.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.986	10.913
14) oneri diversi di gestione	51.222	50.481
Totale costi della produzione	548.479	559.850
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	56.122	25.738
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	481	105
Totale proventi diversi dai precedenti	481	105
Totale altri proventi finanziari	481	105
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	277	5.822
Totale interessi e altri oneri finanziari	277	5.822
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	204	(5.717)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	56.326	20.021
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	19.153	9.775
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	19.153	9.775
21) Utile (perdita) dell'esercizio	37.173	10.246

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è redatto in conformità alle disposizioni del D.lgs. 139 del 18 agosto 2015 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE del 26 giugno 2013 relativa ai bilanci d'esercizio, recante la modifica della direttiva 2006/43/CE del 17 maggio 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE del 25 luglio 1978 e 83/349/CEE del 13 giugno 1983 del Consiglio.

Il citato D.lgs. 139/2015 ha modificato significativamente gli schemi del bilancio d'esercizio previgenti, i documenti costitutivi dello stesso, alcuni principi di redazione del bilancio e criteri di valutazione. Gli schemi di bilancio sono stati rettificati e integrati per accogliere nuove specifiche voci di dettaglio.

Si segnala inoltre l'eliminazione dei conti d'ordine, le cui informazioni trovano ora collocazione nella nota integrativa.

In ottemperanza a quanto previsto dal nuovo articolo 2423 C.C., il bilancio d'esercizio, costituente un unico atto, è composto dai seguenti documenti :

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435 *bis* C.C.

La società è esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste dai punti 3) e 4) del comma 2 dell'articolo 2428 C.C. trovano collocazione nell'apposita sezione della presente nota integrativa.

La funzione della presente nota integrativa è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, integrandone i dati sintetico-quantitativi e di fornire ulteriori informazioni utili alla corretta interpretazione del bilancio.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio di esercizio è redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 6, C. C. lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE 1103/97 del 17 giugno 1997. La quadratura dei prospetti di bilancio viene assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una apposita "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscrivibile nella voce A.VI Altre riserve, e quelli del conto economico, alternativamente a seconda del segno, in A.5.b) Altri proventi o in B.14) Oneri diversi di gestione.

Anche i dati della presente nota integrativa sono espressi in unità di euro, di conseguenza i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Attività svolte

La vostra società opera nel settore della promozione della efficienza energetica per il miglioramento delle risorse locali ed il miglioramento dell'ambiente.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel 2016 la società non ha riscontrato particolari difficoltà operative legate allo sviluppo delle attività ed al mantenimento dell'equilibrio di bilancio. Le attività sono state in linea rispetto a quanto programmato, in

particolare in riferimento alla principale attività, i controlli sugli impianti termici e le relative attività di gestione in convenzione con la Provincia di Livorno (competente per tutti i Comuni con meno di 40.000 abitanti) ed il Comune di Livorno.

Per le attività in convenzione con la Provincia, finalizzate ad accertare l'effettivo stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici in base a quanto previsto dalla normativa nazionale (D.Lgs 192/2005 e DPR 74/2013 e dal regolamento regionale 3 marzo 2015, n.25/R, sono state raccolte complessivamente 32.458 autodichiarazioni ed effettuati 728 controlli a tappeto sugli utenti che non hanno presentato l'autodichiarazione.

È da precisare che dal 1° luglio 2016 la Regione Toscana è subentrata alla Provincia nella funzioni di controllo sugli impianti termici ai sensi dell'art. 10 bis comma 5 della LR 22/2015 e s.m.i.; EALP ha continuato le sue attività in nome e per conto della Regione in quanto la normativa sopra richiamata ha previsto il contestuale subentro della Regione sia nella convenzione in essere tra EALP e Provincia che nelle quote di partecipazione dell'Agenzia Energetica (89,3%) possedute dalla Provincia (come confermato dalla delibera della Giunta Regionale n. 582 del 21 giugno "individuazione ai sensi del comma 5 art. 10 bis della LR 22/2015 - deroghe per le funzioni di controllo degli impianti termici - delle società che rispettano i requisiti per il subentro della Regione a decorrere dal 1° luglio 2016 ed indirizzi gestionali"). Il passaggio delle quote dalla Provincia di Livorno alla Regione Toscana è stato perfezionato il 19/12/2016 e depositato in CCIAA il 28/12/2016.

Per conto del Comune di Livorno sono stati realizzati 2.207 controlli a campione sugli impianti termici che nel 2016 hanno presentato l'autodichiarazione ai sensi della convenzione tra EALP e Comune di Livorno rinnovata il 24 settembre 2015.

Sono proseguite le attività di educazione energetica - ambientale nelle scuole elementari e medie della Provincia di Livorno finanziate con fondi comunali e che hanno interessato in particolare i Comuni di Rosignano e Livorno. Se sui tetti delle scuole sono presenti pannelli fotovoltaici, EALP ha fornito agli alunni e ai docenti informazioni specifiche sull'impianto, quali la potenza, il funzionamento, la produzione di energia, il risparmio di CO₂ ecc..

Nel corso dell'anno sono continuate le attività di EALP in collaborazione con RENAEL (associazione nazionale delle agenzie energetiche) nell'ambito del progetto comunitario denominato I-Town in partenariato con Assisat, ANCE, Formedil ed ECIPA, che ha l'obiettivo di definire moduli formativi ed eseguire attività di formazione per la qualificazione dei lavoratori e delle imprese del settore edile nel campo dell'efficienza energetica degli edifici e delle fonti rinnovabili.

È stato approvato il progetto europeo denominato "My Smart school - una scuola intelligente per una città intelligente" nell'ambito del programma "Erasmus+" e finalizzato a promuovere nelle scuole primarie di tre città di Francia, Spagna ed Italia comportamenti sostenibili nell'utilizzo delle energie rinnovabili, nel risparmio energetico e nella mobilità attraverso il ricorso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (smart phone, tablet ecc) e a nuove metodologie educative e pedagogiche che facilitino un utilizzo altrettanto corretto di tali tecnologie. Il coordinatore del progetto è una unione di Comuni francesi, la Communauté de Communes de Pays de Sorgues et de Monts de Vaucluse (Regione Provenza – Alpi – Costa Azzurra). EALP è partner del progetto con il Comune di Livorno ed il 4 ° Circolo Didattico la Rosa di Livorno.

EALP, su incarico di RENAEL, ha contribuito alla attuazione del progetto comunitario "ENACT" finanziato nell'ambito del programma "Erasmus+" e coordinato da Aisfor (Agenzia per l'Innovazione, lo Sviluppo e la Formazione) per la definizione ed implementazione dei requisiti e delle competenze degli Energy Auditors e per la loro formazione; EALP, in particolare, ha collaborato nella predisposizione e realizzazione di 3 corsi della nuova figura professionale di "energy auditor".

EALP ha supportato il Comune di Rosignano nello svolgimento del servizio di "Energy Manager" nel predisporre il bilancio di consumo di energia dell'Amministrazione Comunale e nell'individuare le azioni, gli interventi, le procedure e quant'altro necessario per promuovere l'uso razionale dell'energia nelle strutture pubbliche.

EALP ha avviato, su incarico del Comune di Livorno, l'attività di monitoraggio del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), presentato alla Commissione Europea il 7 novembre 2014 nell'ambito dell'iniziativa comunitaria del Patto dei Sindaci e di cui deve essere verificato l'andamento delle azioni ed il raggiungimento degli obiettivi in termini di riduzione delle emissioni di CO₂ ogni 2 anni.

EALP presso i propri uffici ha svolto l'attività di informazione ai consumatori finali con consulenza telefonica e tramite ricevimento nei giorni di apertura degli uffici. Questa attività viene svolta anche attraverso il sito web www.ealp.it a favore di tutti gli utenti finali (cittadini, imprese, enti pubblici, professionisti) sui controlli degli impianti termici e sulle diverse tematiche concernenti l'energia.

Nel 2016 è stata ulteriormente ottimizzata l'organizzazione e la gestione della società in modo da contenere tutti i costi di esercizio e mantenere la struttura attuale per quanto riguarda il personale, cioè i 9 dipendenti a tempo indeterminato. Grazie anche ai risultati conseguiti in termini di volume d'affari non si è resa necessaria alcuna riduzione oraria nel lavoro dei dipendenti per contenere i costi del personale, diversamente a quanto fatto nel 2015 quando è stata attuata una riduzione oraria del 20%, rispetto alla situazione ordinaria, da parte di tutti i dipendenti per 4 mesi.

Si è proseguito nel recupero crediti che ha portato ad una diminuzione del loro valore rispetto al 2015, ad incrementare durante l'intero esercizio la liquidità della società, la quale non ha avuto la necessità di ricorrere al credito bancario, con conseguente notevole riduzione degli oneri finanziari rispetto al 2015.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni, nel corso del 2016 non si sono avute variazioni sostanziali rispetto alle dotazioni del 2015 se non quelle limitate alla acquisizione di nuove immobilizzazioni materiali per la normale sostituzione di quelle che hanno esaurito la loro vita utile in azienda, di nuove strumentazioni funzionali al miglioramento delle attività e dell'organizzazione della società e di aggiornamenti dei software di gestione delle attività di controllo degli impianti termici. Sono state inoltre dismesse le immobilizzazioni materiali che hanno esaurito la loro vita utile in azienda.

EALP ha mantenuta la qualifica di associato RENAEL (Associazione "Rete Nazionale delle Agenzie Energetiche Locali", la quale è un ente di diritto privato senza fine di lucro) che ha lo scopo di promuovere lo sviluppo delle attività degli associati ed in particolare li coinvolge in progetti europei, iniziative a livello nazionale, seminari formativi e trasferimento di buone pratiche.

Si ricorda, infine, che la Regione Toscana il 16/12/2016 ha emanato la LR n. 85 che stabilisce, tra l'altro, che in attuazione di quanto disposto dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), la Regione stessa provvederà al riordino delle partecipazioni societarie nelle quali è subentrata (inclusa EALP); in particolare, tramite uno specifico piano di razionalizzazione, definirà modalità e tempi attraverso i quali le società confluiranno tramite fusione per incorporazione in ARRR S.p.A. (Agenzia Regionale Recupero Risorse) entro il 31 dicembre 2017.

Principi di redazione del bilancio

Il bilancio d'esercizio risulta conforme ai principi di redazione disposti dall'articolo 2423 *bis* C.C. In particolare, la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e nella rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione è stata data prevalenza alla sostanza dell'operazione o del contratto, anziché alla forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

I criteri di valutazione adottati non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423 *ter* C.C., si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci del presente bilancio sono affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente. A seguito delle modifiche normative introdotte dal D.lgs. 139/2015 già citato, ai soli fini

comparativi, i dati dell'esercizio precedente relativi alla soppressa lettera E) Proventi e oneri straordinari sono stati rettificati per accogliere retroattivamente tale modifica.

E' stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui al comma 1 dell'art. 2435 bis del codice civile, e pertanto non è stata redatta la relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del codice civile, non esistono entità ivi indicate possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che nessuna di tali entità è stata acquistata o alienata dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Come detto, il D.lgs. 139/2015 ha riformato la disciplina del codice civile in merito ai bilanci d'esercizio e, conseguentemente, l'Organismo italiano di contabilità ha provveduto ad aggiornare i principi contabili nazionali. Nella redazione del presente documento, sono state considerate le variazioni apportate dall'OIC.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare crediti e debiti senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili e dei costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile relativi al periodo di fabbricazione e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto soddisfatte le seguenti condizioni:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità che è stata determinata tenendo conto del principio della prudenza.

I beni immateriali sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- sono beni non monetari;
- sono individualmente identificabili;
- sono privi di consistenza fisica;
- sono rappresentati da diritti giuridicamente tutelati;
- viene acquisito il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dai beni stessi e di limitare l'accesso a terzi a tali benefici;
- il costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è sistematicamente ammortizzato secondo la vita utile.

La sistematicità dell'ammortamento è definita, per singola categoria, in conformità al seguente piano:

- licenze d'uso di software: anni 3 aliquota 33%;
- migliorie su beni di terzi: in relazione alla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

I beni immateriali possono essere rivalutati solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione ed i limiti entro cui la rivalutazione viene effettuata sono conformi a quanto stabilito dalla relativa legge. Il limite massimo della rivalutazione è il valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa. L'ammortamento dell'immobilizzazione immateriale rivalutata continua ad essere determinato coerentemente con i criteri applicati precedentemente, senza modificare la vita utile residua.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di acquisto comprende i costi accessori e ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata.

Le spese incrementative sono state computate, nel limite del valore recuperabile, sul costo di acquisto del bene a cui si riferiscono nei casi in cui il sostenimento di tali costi abbia prodotto un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero di allungamento della vita utile.

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti specifici: aliquota 12%;
- attrezzatura generica : aliquota 15%;
- attrezzatura specifica: aliquota 15%;
- macchine elettroniche d'ufficio: aliquota 20%;
- mobili d'ufficio: aliquota 12%;
- I beni strumentali di valore inferiore a 516 euro sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio.

Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

I beni materiali possono essere rivalutati solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione ed i limiti entro cui la rivalutazione viene effettuata sono conformi a quanto stabilito dalla relativa legge. Il limite massimo della rivalutazione è il valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa. L'ammortamento dell'immobilizzazione materiale rivalutata continua ad essere determinato coerentemente con i criteri applicati precedentemente, senza modificare la vita utile residua.

Leasing

Non sono state poste in essere operazioni di locazione finanziaria.

Partecipazioni

Non ce ne sono.

Strumenti finanziari derivati

Non ce ne sono.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano aver comportato una riduzione dei crediti stessi. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di apposito fondo di svalutazione.

Titoli

Non ce ne sono.

Azioni proprie

Non ce ne sono.

Rimanenze di magazzino

Non ce ne sono.

Lavori in corso su ordinazione

Non ce ne sono.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale sulla base dell'effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti conto bancari e postali, opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti iscritti in bilancio si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione finanziaria. Essi sono calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Alla fine dell'esercizio testé chiuso non risultano appostati risconti/ratei attivi/passivi di durata pluriennale.

Fondi per rischi e oneri

Non ce ne sono.

Fondo TFR

Il Fondo TFR è iscritto in conformità a quanto previsto dall'articolo 2120 C.C. e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, al netto degli anticipi corrisposti, delle eventuali devoluzioni ai Fondi previdenziali di categoria e al Fondo Tesoreria dell'INPS e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio. Il Fondo TFR così determinato rappresenta l'effettivo debito della società nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi. In particolare per quanto concerne le cessioni di beni, i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento della consegna o della spedizione dei beni; per le prestazioni di servizi al momento di ultimazione della prestazione.

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nell'esercizio testé chiuso e nei precedenti non risultano imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate secondo il principio di competenza economica, e sono formate da:

- Imposte correnti liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, a titolo di IRES e di IRAP oltre alla quota di costo delle imposte sostitutive di competenza dell'esercizio.
- Imposte dirette relative agli esercizi precedenti comprensive dei relativi oneri accessori (interessi e sanzioni).
- Imposte differite computate sulle differenze temporanee imponibili originate nell'esercizio e lo storno del fondo imposte differite per differenze temporanee imponibili riversate nell'esercizio, a titolo di IRES e di IRAP
- Imposte anticipate computate sulle differenze temporanee deducibili originate nell'esercizio e lo storno delle imposte anticipate per differenze temporanee deducibili riversate nell'esercizio, a titolo di IRES e di IRAP

Le imposte anticipate sono iscritte, in base al principio di prudenza, qualora vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Cambiamenti dei criteri di valutazione

Nel corso dell'esercizio non sono avvenuti cambiamenti di valutazione.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 comma 5 del Codice Civile.

Valori espressi in valuta estera

Con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio, non vi sono crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto della società alla data di chiusura dell'esercizio.

La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1.

L'articolo 2424 codice civile prescrive uno schema obbligatorio, analitico e redatto in modo tale da evidenziare aggregati parziali. La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni contrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo.

Sono indicati separatamente i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo e i crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo.

Immobilizzazioni

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato B) Immobilizzazioni dello stato patrimoniale.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni suddivise fra immateriali, materiali e finanziarie.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.650	114.603	116.253
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	109.185	109.185
Valore di bilancio	1.650	5.418	7.068
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	6.202	6.202
Ammortamento dell'esercizio	1.553	4.933	6.486
Totale variazioni	(1.553)	1.269	(284)
Valore di fine esercizio			
Costo	96	101.540	101.636
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	94.852	94.852
Valore di bilancio	96	6.688	6.784

I coefficienti di ammortamento non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala che nel corso dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni è diminuito di euro 19.265 a seguito di dismissione di alcune immobilizzazioni materiali. Il valore della variazione corrisponde allo storno del fondo di ammortamento.

Immobilizzazioni immateriali

Vengono di seguito dettagliati i beni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	354	1.296	1.650
Valore di bilancio	354	1.296	1.650
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	258	1.295	1.553
Totale variazioni	(258)	(1.295)	(1.553)
Valore di fine esercizio			
Costo	96	-	96
Valore di bilancio	96	-	96

Nel corso dell'esercizio e degli esercizi precedenti non sono state operate rivalutazioni ne' svalutazioni ai valori dell'immobilizzazioni immateriali. Non sono stati effettuati spostamenti da una ad altra voce.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	19.164	29.769	65.670	114.603
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.133	28.173	64.879	109.185
Valore di bilancio	3.031	1.596	791	5.418
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	110	3.822	2.271	6.202
Ammortamento dell'esercizio	1.862	1.141	1.930	4.933
Totale variazioni	(1.752)	2.681	341	1.269
Valore di fine esercizio				
Costo	18.623	26.790	56.127	101.540
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.344	22.513	54.995	94.852
Valore di bilancio	1.279	4.277	1.132	6.688

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono avvenute le dismissioni di alcuni beni strumentali e i valori delle immobilizzazioni sono diminuiti a seguito dello storno del relativo fondo di ammortamento per gli importi seguenti:

Attrezzature 6.800 euro; Altri beni 11.815 Euro; Impianti 650 Euro.

Nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti non sono state operate rivalutazioni ne' svalutazioni ai valori delle immobilizzazioni materiali. Non sono stati effettuati spostamenti da una ad altra voce.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti Immobilizzazioni Finanziarie.

Attivo circolante

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato C) Attivo circolante dello stato patrimoniale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle variazioni e delle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	102.300	(13.644)	88.656	88.656	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	31.499	(31.499)	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.119	(14.060)	1.059	1.059	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.352	(3.351)	3.001	333	2.668
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	155.270	(62.554)	92.716	90.048	2.668

Il processo valutativo è stato realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che hanno comportato una riduzione dei crediti stessi.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di apposito fondo di svalutazione.

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

I crediti tributari si riferiscono a:

- Credito IVA : 1.059

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	88.656	88.656
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.059	1.059
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.001	3.001
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	92.716	92.716

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso clienti.

Descrizione	Importo
Crediti documentati da fatture	92.937
Altri crediti ...	219
(Fondo svalutazione crediti)	-4.500
Totale calcolato	88.656

Di seguito si fornisce un dettaglio del fondo svalutazione crediti verso clienti.

Descrizione	Fiscalmente rilevante	Fiscalmente eccedente	Totale
Saldo iniziale	-	4.500	4.500
Utilizzo fondo sval.crediti nell'eserc.	-	4.500	-
Accanton.fondo sval. crediti nell'eserc.	3.289	1.211	-
Totale calcolato	3.289	1.211	4.500

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso altri.

Descrizione	Importo
Crediti verso fornitori	263
Inail c/credito	70
Depositi cauzionali in denaro	2.668
Totale calcolato	3.001

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti attività finanziarie.

Disponibilità liquide

Qui di seguito sono espone le variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	115.957	158.478	274.435
Denaro e altri valori in cassa	310	180	490
Totale disponibilità liquide	116.267	158.658	274.925

Ratei e risconti attivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti attivi" nonché la sua variazione nell'esercizio.

Di seguito è esposto un dettaglio della voce "Ratei e risconti attivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.788	(587)	2.201
Totale ratei e risconti attivi	2.788	(587)	2.201

La voce Risconti Attivi e' riferita a premi di assicurazione, spese telefoniche e canoni di manutenzione.

Oneri finanziari capitalizzati

Non ce ne sono.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, ciò al fine di distinguere i mezzi propri da quelli di terzi.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito vengono espone le variazioni delle singole voci costituenti il patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	22.797	-	-		22.797
Riserva legale	2.719	10.246	-		12.965
Utile (perdita) dell'esercizio	10.246	-	10.246	37.173	37.173
Totale patrimonio netto	35.762	10.246	10.246	37.173	72.935

La principale variazione e' da iscrivere alla destinazione dell'utile di esercizio 2015 a riserva legale cosi' come da delibera di assemblea del 28.4.2016.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

A = per aumento di capitale;

B = per copertura perdite;

C = per distribuzione ai soci;

D = altri vincoli statutari;

E = altro

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
			per copertura perdite
Capitale	22.797	A	130.598
Riserva legale	12.965	B	-
Totale	35.762		130.598

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Qui di seguito si forniscono le informazioni sul TFR.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	169.774
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	14.053
Totale variazioni	14.053
Valore di fine esercizio	183.827

Il trattamento di fine rapporto corrisponde alla sommatoria dei debiti maturati alla fine dell'esercizio a favore di ciascun dipendente in rapporto all'anzianità conseguita.

Sono stati trasferiti nell'anno ai fondi di previdenza complementare euro 4.215 per un totale complessivo di smobilizzo di euro 27.173.

Debiti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito sono fornite le informazioni relative alle variazioni e alla scadenza dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1.114	(54)	1.060	1.060
Debiti verso fornitori	12.462	23.313	35.775	35.775
Debiti tributari	17.717	(2.841)	14.876	14.876
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.428	1.092	13.520	13.520
Altri debiti	32.136	9.312	41.448	41.448
Totale debiti	75.857	30.822	106.679	106.679

I debiti verso gli istituti previdenziali e di sicurezza sociale accolgono principalmente i debiti verso l'Inps rilevati sulle retribuzioni anche differite dei dipendenti.

La voce "Debiti tributari" accoglie :

-il debito per ritenute da versare per euro 5.516 e il debito Ires/Irap al 31.12.2016 per euro 9.360.

Di seguito viene fornito un dettaglio dei debiti verso fornitori.

Descrizione	Importo
Fornitori di beni e servizi	11.470
Fatture da ricevere	24.305
Totale calcolato	35.775

Di seguito viene fornito un dettaglio degli altri debiti

Descrizione	Importo
Debiti verso il personale per retribuzioni	14.223
Debiti verso il personale per ferie non godute, mensilità e premi maturati	20.304

Descrizione	Importo
Clienti saldo Avere	6.795
Altri debiti ...	126
Totale calcolato	41.448

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti secondo area geografica è riportata nella seguente tabella.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	1.060	1.060
Debiti verso fornitori	35.775	35.775
Debiti tributari	14.876	14.876
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.520	13.520
Altri debiti	41.448	41.448
Debiti	106.679	106.679

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali ne' debiti di durata superiore a cinque anni.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	106.679	106.679

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non esistono finanziamenti effettuati dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti passivi" nonchè la sua variazione nell'esercizio.

Di seguito vengono fornite le informazioni relative ai ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	-	13.185	13.185
Totale ratei e risconti passivi	0	13.185	13.185

I risconti passivi sono riferiti a ricavi per controllo impianti termici come da convenzione con il Comune di Livorno effettuati nel corso del 2017.

Non sussistono, alla data di chiusura dell'esercizio, ratei e risconti aventi durata pluriennale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto Economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi.

Valore della produzione

Di seguito vengono esposti i dettagli del valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
prestazione di servizi	564.975
Totale	564.975

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	564.975
Totale	564.975

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione del valore della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	550.840	564.975	14.135
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	34.748	39.626	4.878
Totale calcolato	585.588	604.601	19.013

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
Prestazioni di servizi	550.919	565.001	14.082
(Sconti, abbuoni, premi su vendite)	-78	-26	52
Totale calcolato	550.841	564.975	14.134
arrotondamento	-1	-	-
da bilancio	550.840	564.975	-

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri ricavi e proventi.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
Contributi in conto esercizio	13.928	21.858	7.930
Rimborsi spese	979	16.361	15.382
Sopravvenienze e insussistenze attive ordinarie	19.840	1.149	-18.691

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
Plusvalenze ordinarie	-	258	258
Totale calcolato	34.747	39.626	4.879
arrotondamento	1	-	-
da bilancio	34.748	39.626	-

Si segnala che a seguito delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs 139/2015 che hanno soppresso la lettera E) Proventi e oneri straordinari, ai soli fini comparativi, il dato dell'esercizio precedente relativo alla sopravvenienza attiva straordinaria per rimborso Ires per euro 19.840 e' stato collocato nella voce altri ricavi e proventi.

Costi della produzione

Di seguito vengono dettagliati i costi della produzione analizzando le variazioni delle singole voci.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.184	1.129	-55
Per servizi	175.505	160.447	-15.058
Per godimento di beni di terzi	13.899	13.474	-425
Per il personale	307.868	311.221	3.353
Ammortamenti e svalutazioni	10.913	10.986	73
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	50.481	51.222	741
Totale calcolato	559.850	548.479	-11.371

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi del personale.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
Stipendi	221.664	222.863	1.199
Contributi INPS	66.483	67.476	993
Contributi INAIL	2.198	2.095	-103
Accantonamento fondo TFR	17.523	18.787	1.264
Totale calcolato	307.868	311.221	3.353

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli ammortamenti e svalutazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
Ammortamento diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	258	258	-
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	1.344	1.296	-48
Ammortamento impianti e macchinari	2.083	1.862	-221
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	854	1.141	287
Ammortamento altri beni materiali	1.874	1.931	57
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	4.500	4.500	-
Totale calcolato	10.913	10.988	75

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
arrotondamento	-	-2	-
da bilancio	10.913	10.986	-

Proventi e oneri finanziari

Di seguito vengono dettagliate tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi all'attività finanziaria dell'impresa.

Composizione dei proventi da partecipazione

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri proventi finanziari.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
Interessi di altri crediti	-	129	129
Interessi su depositi bancari	101	352	251
Interessi su depositi postali	4	-	-4
Totale calcolato	105	481	376

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il prospetto immediatamente sotto mostra la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	271
Altri	6
Totale	277

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Di seguito vengono dettagliati i proventi e gli oneri di entità e/o natura eccezionale.

Voce di ricavo	Importo	Natura
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	899	rimborso Ires anni precedenti
Totale	899	

Con riguardo alle informazioni presentate nel prospetto precedente si fa presente che nel corso dell'esercizio sono state riscosse euro 899 a titolo di rimborso Ires a seguito di istanza.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito vengono dettagliate le imposte correnti, differite ed anticipate.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione delle imposte correnti.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
IRES	3.004	14.064	11.060

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
IRAP	6.771	5.089	-1.682
Totale calcolato	9.775	19.153	9.378

Non sono state rilevate imposte anticipate/differite in assenza di variazioni temporanee.

La società non ha rilevato perdite fiscali nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti e di conseguenza non c'è stato alcun utilizzo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono dettagliate informazioni diverse da quelle desumibili dal prospetto contabile.

Verranno dettagliate specifiche informazioni che si ritiene essere rilevanti.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti durante l'esercizio, ripartito per categoria, viene evidenziato nel seguente prospetto.

	Numero medio
Impiegati	9
Totale Dipendenti	9

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non aveva l'obbligo per l'anno 2016 del collegio sindacale, non sono stati deliberati compensi agli amministratori, né sono state corrisposte anticipazioni o concesso crediti agli stessi.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società non aveva l'obbligo per il 2016 di revisore legale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano esserci impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società, nel corso dell'esercizio, non ha deliberato in merito alla facoltà concessa dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile sulla costituzione di patrimoni destinati a specifici affari.

La società, nel corso dell'esercizio, non ha stipulato alcun contratto relativo al finanziamento di specifici affari, possibilità prevista dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-bis) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo alle operazioni realizzate con parti correlate, come definite nei principi contabili internazionali e in particolare nello IAS 24, si precisa che tale obbligo informativo non sussiste in capo alla nostra società in quanto nel corso dell'esercizio le operazioni poste in essere con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-ter) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE erelativo agli accordi c.d. "fuori bilancio", si precisa che la nostra società non ha alcun obbligo informativo in quanto non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Regione Toscana, ai sensi della legge sopracitata, è subentrata al Comune di Livorno nella funzioni di controllo sugli impianti termici che fino al 31/12/2016 erano di competenza dei Comuni con più di 40.000 abitanti.

La Regione stessa ha affidato dal 1° gennaio 2017 (ai sensi della delibera della Giunta Regionale n. 1402 del 27/12 /2016) la realizzazione delle attività di controllo degli impianti termici per l'ambito territoriale relativo al comune ed alla provincia di Livorno. Di conseguenza EALP ha avviato, in continuità con le annualità precedenti, l'attività di accertamento documentale e di ispezione degli impianti termici, di informazione e raccolta dati, di aggiornamento e gestione del catasto degli impianti termici, di cui al D.Lgs. n. 192/2005, D.P.R. n. 74/2013 e D.P. G.R. n. 25/r del 3.03.2015. Tali attività sono le stesse che EALP realizzava negli anni precedenti per conto della Provincia di Livorno e del Comune di Livorno.

La società riscuote, per gli ambiti territoriali di competenza, per conto della Regione i contributi relativi ai rapporti di efficienza energetica e alle ispezioni degli impianti termici, nel rispetto delle modalità di svolgimento delle procedure e di trasmissione dei rapporti dettate da EALP stessa.

Per questa attività la società ha ricevuto come da Delibera di Giunta n. 205 del 07/03/2017 uno stanziamento dalla Regione Toscana di 488.885 euro (IVA esclusa), che sono fatturati alla Regione ogni mese per un 1/12.

Inoltre EALP svolge le attività riguardanti la pianificazione energetica e l'educazione nelle scuole sviluppate per conto dei Comuni soci (Livorno e Rosignano) in continuità con le annualità precedenti, ed i progetti europei avviati nel 2016 e che continueranno anche nel 2017 (in collaborazione con RENAEL, la Rete Nazionale delle Agenzie Energetiche Locali).

Il fatto di rilievo sopra evidenziato, cioè il subentro della Regione Toscana al Comune ed alla Provincia nella funzioni di controllo sugli impianti termici e nelle quote sociali da questi possedute, non inciderà né sull'andamento delle attività e dei connessi ricavi, né sull'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società. Il volume dei ricavi previsto per il 2017 (fatturazione su Regione più contributi provenienti da altri enti pubblici e da soggetti privati per lo svolgimento delle attività diverse dai controlli degli impianti termici) è in linea con quanto previsto (e conseguito) nel 2016 e permette di raggiungere l'obiettivo del pareggio di bilancio e dell'equilibrio economico – finanziario della società.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-sexies) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 139/2015 le informazioni circa il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata.

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	REGIONE TOSCANA

	Insieme più piccolo
Città (se in Italia) o stato estero	FIRENZE
Codice fiscale (per imprese italiane)	01386030488

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Toscana con sede a Firenze codice fiscale 01386030488.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile, si espone di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2015	31/12/2014
B) Immobilizzazioni	333.680	300.299
C) Attivo circolante	6.048.023	5.681.546
Totale attivo	6.381.703	5.981.845
A) Patrimonio netto		
Riserve	(2.868.879)	(3.445.729)
Totale patrimonio netto	(2.868.879)	(3.445.729)
D) Debiti	9.250.582	9.427.574
Totale passivo	6.381.703	5.981.845

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione	10.235.541	10.838.090
B) Costi della produzione	10.222.726	10.784.062
Utile (perdita) dell'esercizio	12.815	54.028

I dati sono stati estratti dai prospetti riepilogativi del bilancio della Regione Toscana approvato dal Consiglio Regionale con Legge Regionale del 5 agosto 2016 n.53 e pubblicato nel supplemento al Bollettino Ufficiale della regione Toscana n.34 del 10 agosto 2016; essendo un bilancio di Ente Pubblico i dati sono stati riadattati al prospetto di stato patrimoniale e conto economico sintetici, in particolare il valore indicato in negativo nel Patrimonio Netto esprime l'eccedenza di saldo di passività mentre il valore della produzione è costituito dalle entrate e i costi della produzione rappresentano le spese sostenute; gli importi sono espressi in migliaia di euro.

Azioni proprie e di società controllanti

Non sono presenti azioni proprie e azioni di società controllanti possedute, anche tramite società fiduciaria o interposta persona detenute, acquistate o alienate nell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il progetto di bilancio al 31.12.2016 che viene presentato all'esame e all'approvazione dell'assemblea dei soci si chiude con un utile. L'organo amministrativo invita i soci ad approvare il progetto di bilancio al 31.12.2016 e propone la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Utile (Perdita) d'esercizio al 31/12/2016	Euro	37.173,09
5% a riserva legale	Euro	
A riserva straordinaria	Euro	37.173,09
A riserva statutaria	Euro	
A riserva indisponibile	Euro	
A nuovo	Euro	
A dividendo	Euro	
A copertura perdite precedenti	Euro	

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Si specifica che tale obbligo informativo non sussiste in capo alla nostra società in quanto non si rileva alcuna delle fattispecie sopra previste.

Nota integrativa, parte finale

* * * * *

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

LIVORNO (LI), lì 30 marzo 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Roberto Bianco